

CONFERENZA NAZIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Roma, 24-25 gennaio

ASSIFERO: “LA FILANTROPIA ISTITUZIONALE PER SRADICARE LA POVERTA’ E GARANTIRE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE”

Il 24 e 25 gennaio all’Auditorium Parco della Musica di Roma è convocata la **Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo**, dal titolo *“Novità e futuro: Il mondo della Cooperazione Italiana”*, organizzata dalla Farnesina e dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics), alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, degli enti territoriali, delle ONG, del settore privato, del mondo accademico, dell’impresa e dello spettacolo, testimoni dei progetti di cooperazione con chi opera sul campo.

Obiettivo della Conferenza è quello di favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione delle politiche di cooperazione allo sviluppo, riflettendo insieme sulla cooperazione italiana e sui principali temi di attualità che negli ultimi anni la influenzano.

Assifero – Associazione nazionale delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale – partecipa alla Conferenza con la sua Vice Presidente, **Stefania Mancini**, che interviene nel panel istituzionale del Tavolo Settore Privato sul tema dei partenariati territoriali e il ruolo delle Fondazioni di erogazione:

*“Preso atto dell’assoluta novità rappresentata dalla Legge 125/2014 – dichiara **Stefania Mancini** – la filantropia istituzionale può giocare un ruolo importante per lo sradicamento della povertà e per garantire uno sviluppo sostenibile. Mettere a sistema, attraverso partnership strutturate, l’impegno che da anni viene fatto dalle Fondazioni private è la sfida che ci pone il legislatore. Questa conferenza ci permetterà di condividere esperienze, osservazioni, suggerimenti di buone pratiche già avviate. Si parla di filantropia e non di fondazioni. Del leverage che la filantropia scatena non solo in termini finanziari ma anche e soprattutto nell’azione civica, nella partecipazione democratica e nell’attuazione degli SDGs (Sustainable Development Goals) dell’agenda 2030. Filantropia comunitaria infine, come filiera responsabile dello sviluppo locale, economico e sociale”.*

Apri i lavori della due giorni il Ministro degli Esteri **Angelino Alfano**, a cui seguono gli interventi di **Carlo Calenda**, Ministro dello Sviluppo Economico, **Gian Luca Galletti**, Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **Andrea RICCARDI**, già Ministro per la Cooperazione Internazionale e l’Integrazione. Chiude la Conferenza **Paolo Gentiloni** Presidente del Consiglio dei Ministri.